



Sabato 21 ottobre 2023

Anno 78 - numero 290 • 1,50 euro

Quotidiano Indipendente del Trentino Alto Adige



IL CASO 2
Meloni annuncia sui social: «È finita con Giambruno»



SANITÀ 21
Trento sperimenterà la cura delle aritmie con la protonterapia



RIVA 32
Gelateria Punta Lido si alla demolizione e alla ricostruzione



CALCIO 42
Finalmente Trento Vittoria in rimonta con la Pro Sesto: 3-1

POLITICA Domani si vota per il rinnovo del Consiglio. Valduga: «La nostra coalizione è unita: solo così si governa»

Provinciali, gli ultimi duelli

Fratelli d'Italia: noi primo partito. La Lega punta sull'effetto Salvini



Frane e alberi caduti per la pioggia e il vento

Frane e alberi caduti: è il bilancio dell'ondata di maltempo in Trentino. Le aree più colpite sono Pergine, il Pinetano, l'Alto Garda e la Rendena.

A PAGINA 18

Sette candidati presidente e 24 liste in campo
Lo spoglio si farà lunedì

Gli ultimi duelli della campagna elettorale: la «sfida» si è chiusa ieri sera, in vista delle elezioni di domani, quando 441.510 trentini (tanti sono gli aventi diritto) saranno chiamati alle urne per il rinnovo del Consiglio provinciale. I candidati presidente sono sette, sostenuti in totale da 24 liste. Fratelli d'Italia ha chiuso la contesa con un incontro tra i candidati all'insegna dell'ottimismo: «Saremo noi il primo partito». Niente appuntamento di coalizione per il presidente uscente Maurizio Fugatti, che anche questa volta ha puntato forte sul «training» nazionale del ministro Salvini. L'Alleanza democratica autonomista di Francesco Valduga: «Siamo noi la coalizione più unita».

ALLE PAG. 12-13-15-16



SEGNALA ALL'ADIGE
Un nuovo canale di dialogo con i lettori. Scrivete a segnala@ladige.it

IN EDICOLA

Dall'Itas alla serie C
Domani in regalo l'inserto del volley



Torna il tradizionale appuntamento dell'Adige con gli appassionati del volley. Domani i lettori troveranno - assieme al giornale - la guida alla nuova stagione: 68 pagine con tutte le informazioni utili, i calendari e i roster delle società trentine, dalla massima serie alla C. Ieri la guida «W volley» è stata presentata alla sede del Coni, dove sono stati consegnati i premi relativi alla stagione scorsa.

A. ZAMBOTTI A PAGINA 43

LA RIFLESSIONE

La vita scomoda delle cassandre

GIOVANNI PASCUZZI

In occasione del sessantennale del disastro del Vajont, è stato ricordato che all'epoca ci fu una giornalista che denunciò i pericoli innescati dalla realizzazione di quel bacino artificiale.

Tina Merlin, infatti, già due anni prima del disastro anticipò quello che sarebbe potuto succedere nella valle, con un articolo pubblicato su l'Unità il 21 febbraio 1961, in cui denunciava la possibilità che una frana cadesse nel lago provocando enormi danni. Non venne ascoltata e fu addirittura processata per diffusione di notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico anche se poi assolta.

Tina Merlin incarnò, probabilmente suo malgrado, il ruolo della Cassandra inascoltata. Cassandra è una figura della mitologia greca. Rappresenta il mito della profetessa di sventure ed eventi nefasti, per tale motivo evitata ed emarginata, per timore, paura o per l'illusione di poter modificare gli eventi.

CONTINUA A PAGINA 47

«Non ho ammazzato Fausto Iob»

Dallago parla per 4 ore: ammette le bugie ma nega il delitto

MARICA VIGANO'

«Non ho ammazzato Fausto Iob, non ne sarei capace». Dopo quattro ore di interrogatorio, a domanda diretta David Dallago ha negato di aver ucciso il custode forestale morto il 3 giugno 2022. Il boscaiolo 38enne, accusato dell'omicidio, ha ribadito la sua innocenza («È da un anno e tre mesi che sono in carcere ingiustamente. Non ho mai fatto male a nessuno»), ma ha ammesso di aver mentito su tre punti dell'inchiesta. Dallago resterà in carcere, la Corte d'Assise ha negato misure alternative alla detenzione.

A PAGINA 23



ARCO, TRE FERITI NELLO SCHIANTO

È di tre feriti, tra cui una 22enne gravissima, il bilancio di uno scontro frontale tra due auto ieri mattina poco prima delle 6.30 ad Arco. All'origine dello schianto si ipotizza un sorpasso azzardato.

D. FERRARI A PAGINA 34

CULTURA

Il Patto per la lettura, una sfida da vincere

COSIMO COLAZZO

Il libro a stampa è qualcosa di storico: potrebbe deperire e morire. Ha diffuso la cultura e ha contribuito alla laicizzazione degli stati, allo sviluppo della coscienza democratica. Ha coltivato il seme di una nuova appartenenza: l'essere cittadino. Come leggere il fatto che un libro greve di slogan e spicce conclusioni razziste, autoprodotti, sia finito in cima alle classifiche?

CONTINUA A PAGINA 46

Economia | L'adeguamento all'inflazione costerà almeno 124 milioni in più

Tfr, un salasso per le piccole imprese

DANIELE BATTISTEL

Secondo la Cgia di Mestre la rivalutazione del Tfr (trattamento di fine rapporto) per adeguarlo all'aumento del costo della vita (cioè l'inflazione) nel 2023 avrà un costo aggiuntivo per le piccole aziende di 6 miliardi a livello nazionale. Un vero salasso anche in Trentino: le imprese con meno di 60 dipendenti avranno un costo maggiore complessivo di 124 milioni di euro.

A PAGINA 10

Via Dante, 42 - Mori (TN)
Tel. 0464 918185
www.bortolottimaterassi.it

Seguici su

BORTOLOTTI
FABBRICA MATERASSI

Il riposo cucito a misura

FA' 20 | 21 | 22
ottobre 2023
XIX edizione

LA COSA GIUSTA!

TRENTO
LA FIERA DEL CONSUMO CRITICO E DEGLI STILI DI VITA SOSTENIBILI